

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FARGION VALERIA** **Matricola: 095850**

Docente **FARGION VALERIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2025/2026**

Insegnamento: **B035008 - EU-AFRICA RELATIONS**

Corso di studio: **B416 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI**

Anno regolamento: **2025**

CFU: **6**

Settore: **SPS/04**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	INGLESE
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti il framework teorico e le informazioni di base geopolitiche e di policy che caratterizzano l'interazione tra l'Unione europea e i paesi Africani in modo da poterne cogliere sia la logica che le dinamiche. Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di reperire la documentazione rilevante e scrivere una riflessione critica capace di mettere a fuoco le principali questioni che contraddistinguono il rapporto tra l'Unione Europea ed ogni specifico paese del continente.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso fornisce un quadro teorico e le conoscenze geopolitiche e di policy necessari per comprendere la logica e i limiti degli interventi che l'Unione Europea porta avanti nel continente africano con particolare attenzione per la cooperazione allo sviluppo e gli attuali investimenti finanziati nell'ambito del Global Gateway.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Il corso è fortemente interattivo e pertanto è incoraggiata la partecipazione attiva e la discussione critica degli studenti. Saranno invitati per incontri seminariati sia studiosi che professionisti con l'obiettivo di mettere a fuoco, al di là della narrativa ufficiale, l'impatto sul terreno e le implicazioni pratiche delle politiche messe in atto dalla UE nel continente africano.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti devono scrivere un paper di ricerca di 2000 parole che analizzi criticamente le politiche attualmente condotte dall'Unione europea in un paese africano di loro scelta. Il paper deve essere consegnato al termine del corso e varrà per il 50% della valutazione finale. Il restante 50% sarà costituito da un esame orale basato sui materiali di lettura del corso.
Programma esteso	Il corso si articola in quattro parti: 1. La prima parte illustra e discute le sfide che l'Europa e l'Africa dovranno affrontare nei prossimi anni, prendendo in considerazione fattori demografici, economici, tecnologici, ambientali, sociali e geopolitici. 2. La seconda parte fornisce un quadro teorico per comprendere i limiti dell'azione condotta dall'Unione

Europea in Africa e la debolezza con cui quest'ultima si è misurata con l'UE. Partendo dalla concettualizzazione di Christopher Hill sullo "scarto tra aspettative e capacità effettuali" e dalle riflessioni teoriche di Paul Pierson sull' "orizzonte temporale ristretto dei decisori" saranno approfonditi i condizionamenti che incidono sull'azione esterna della UE e che derivano tanto dalle priorità di politica interna degli Stati membri quanto dalle dinamiche di potere tra le diverse articolazioni istituzionali dell'Unione. Tale prospettiva analitica fornirà utili spunti per inquadrare anche la complessità dei rapporti tra Unione Africana, organizzazioni regionali e singoli stati nel contesto di un progressivo disimpegno degli Stati Uniti e di una crescente influenza di Cina, Russia, India e altri attori internazionali. 3. La terza parte sposta il focus sul terreno delle policies con una analisi critica dei principali settori di intervento dell'UE nel continente africano, a partire dai programmi di cooperazione allo sviluppo realizzati in particolare nell'arco degli ultimi 25 anni per arrivare fino alla recente svolta prioritariamente incentrata sulla questione migratoria e sui temi della sicurezza. 4. La quarta e ultima parte analizza in dettaglio il profilo degli investimenti attualmente finanziati nell'ambito del Global Gateway e documenta come l'Unione europea tenda persistentemente a privilegiare i propri interessi di breve periodo a scapito di una più lungimirante strategia capace di apportare vantaggi a entrambi le parti.

Testi di riferimento

Fargion V., Gazibo M. (a cura di) , Revisiting EU -Africa relations in a changing world, Edward Elgar , Cheltenham, UK, 2021 (eccetto i capitoli 11, 12, 13, 16, 18) Materiali di lettura online caricati sulla piattaforma Moodle.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

2,3,13

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
2	Fame zero
3	Salute e benessere
13	Agire per il clima



Testi in inglese

Language	English
	The course intends to provide students with a theoretical framework and the basic geopolitical and policy information that will allow them to grasp the rationale and dynamics of the interaction between the European Union and African countries. By the end of the course students should be able to find the relevant documents and write a critical analysis of the main issues at stake in the relationship between the EU and any of the African countries.
	The course provides a theoretical framework and the relevant geopolitical and policy information for understanding the rationale and the limits of the EU's intervention in the African Continent, with a special focus on development cooperation and Global Gateway investments.
	none

	The course will constantly encourage student participation and a critical discussion of the reading materials. Both academics and practitioners will be invited to give guest lectures aimed at complementing the official narrative with a reflection on the practical implications of the policies carried out by the EU in the African continent.
	The students will have to write a 2000 words research paper focusing on a specific African country and critically analyzing the policy measures currently put in place by the European Union in that particular context. The paper must be submitted by the end of the course and is worth 50 percent of the overall grade. The other 50 percent will be based on a final oral examination.
	The course is divided in four parts: 1. By considering demographic, economic, technological, environmental, social and geo-political aspects, the first part offers an overview of the main challenges that Europe and Africa will have to address in the upcoming years. 2. The second part provides a theoretical framework for understanding the limits of the EU's action in the continent and the weakness of Africa's actorness. By building on Christopher Hill's seminal work on the capability-expectation gap, and Paul Pierson's conceptual elaboration of "the restricted time horizons of political decision makers", this part will delve into the major constraints on EU's external relations stemming from member states' domestic concerns, on the one hand, and power dynamics among institutionally consolidated EU subsystems, on the other. The abovementioned theoretical lenses will also help to elucidate the complex interaction between the African Union, the relevant regional organizations and individual African countries against the backdrop of a declining US presence and an increasing influence by China, Russia, India, and other international actors. 3. The third part moves to critically analyzing the main policies which have characterized the interaction between the two continents by starting with the evolution of development cooperation since the beginning of the century and then considering the recent turn to migration and security priorities. 4. The fourth and last part will discuss in detail the projects recently financed by the Global Gateway - which showcase the EU's persistent inclination to privilege short-term interests to the disadvantage of a long-term win-win strategy.
	Fargion V., Gazibo M. eds. , Revisiting EU -Africa relations in a changing world, Edward Elgar , Cheltenham, UK, 2021 (except chapters 11, 12, 13, 16, 18) Online materials uploaded on the Moodle platform.
	2,3,13

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
2	Zero hunger
3	Good health and well-being
13	Climate action